



Programma di Sviluppo Rurale della Provincia Autonoma di Bolzano 2007-2013, ai sensi del Reg. (CE) n. 1698/2005 - Verbale dell'ottava riunione del Comitato di Sorveglianza del 6 giugno 2014 (Sala riunioni V piano della Ripartizione Agricoltura, Via Brennero 6, Bolzano).

Presenti:

Fanni Keresztes (Commissione Europea), Davide Liberati (Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali), Arnold Schuler (Assessore all'Agricoltura), Martin Pazeller (Direttore della Ripartizione Agricoltura), Eva Thaler Gridelli (Ripartizione Formazione professionale agricola, forestale e di economia domestica), Werner Hintner (Direttore dell'Ufficio Proprietà Coltivatrice), Nikolaus Brunner (Ufficio Proprietà Coltivatrice), Giovanni Möseneder (Ufficio Edilizia Rurale), Andreas Werth (Direttore dell'Ufficio Servizi Agrari), Albert Felderer (Ufficio Servizi Agrari), Matthias Zöschg (Direttore dell'Ufficio Economia Montana), Paul Zipperle (Ripartizione Foreste), Erich Kofler (Ufficio Zootecnia), Daniel Schatzer (Direttore Ufficio Meccanizzazione agricola), Marco Dalnodar (Direttore dell'Organismo Pagatore Provinciale), Mauro Fiamozzi (Direttore della Federazione Coldiretti di Bolzano), Luca Rossi (Presidente della Federazione Coldiretti di Bolzano), Barbara Bertossi (Autorità ambientale, Agenzia per l'ambiente), Michael Crepaz (Südtiroler Bauernbund), Hermann Atz (IZI - Apollis), Stefano Zanonelli (Ufficio Fondo Sociale Europeo), Ulrike Gamper (Ufficio Ecologia del Paesaggio), Hugo Seyr (GAL Wipptal), Josef Günther Mair (GAL Val Sarentino), Hubert Ungerer (GAL Val d'Ultimo / Alta Val di Non / Val Martello), Paolo Fox, Andreas Kompatscher e Emanuela Zieger (Ufficio Fondi strutturali UE in agricoltura).

Ordine del giorno:

1. Saluto di benvenuto ed apertura dei lavori;
2. Approvazione del Rapporto Annuale di Esecuzione per l'anno 2013;
3. Stato d'avanzamento e valutazione delle eventuali problematiche relative al completamento del Programma (2014 – 2015);
4. Attività svolte dal Valutatore indipendente del PSR 2007 – 2013;
5. Tasso d'errore nella politica dello Sviluppo Rurale: attività svolte dalla Provincia Autonoma di Bolzano per la sua riduzione;
6. Nuova programmazione dello Sviluppo Rurale per il periodo 2014 – 2020:
 - a. stato dell'arte del nuovo PSR 2014 – 2020 e tempistica della presentazione;
 - b. transizione: misure per le quali saranno applicate le norme comunitarie previste dagli artt. 1 e 3 del Reg. (UE) 1310/2013;
7. Varie ed eventuali.

1. Saluto di benvenuto ed apertura dei lavori

L'Assessore Schuler alle ore 10.00 saluta i presenti e li ringrazia per la partecipazione. In particolare, rivolge un ringraziamento ai rappresentanti della Commissione Europea e del Ministero per la collaborazione dimostrata a sostegno dell'agricoltura di montagna della Provincia autonoma di Bolzano. Dopo un periodo di lunghe trattative la nuova programmazione dello Sviluppo Rurale per il periodo 2014 – 2020 si trova in una fase conclusiva, che vedrà nelle prossime settimane



l'invio ufficiale alla Commissione Europea della nuova proposta di Programma di Sviluppo Rurale della Provincia di Bolzano.

Il dott. Pazeller informa i presenti che la proposta del nuovo PSR è già stata inviata informalmente alla Commissione Europea e che si sono svolte alcune riunioni tecniche sia a Bruxelles (28 maggio 2014) che a Bolzano (5 giugno 2014) per analizzarne nel dettaglio i contenuti e le misure.

Il dott. Fox apre i lavori del comitato ed introduce l'ordine del giorno.

2. Approvazione del Rapporto Annuale di Esecuzione per l'anno 2013

La dott.ssa Zieger presenta al comitato di sorveglianza una sintesi dello stato d'avanzamento e dell'esecuzione finanziaria del Programma di Sviluppo Rurale della Provincia Autonoma di Bolzano.

La spesa pubblica complessiva sostenuta durante l'anno appena trascorso, comprendente sia le risorse ordinarie che le risorse Health Check, ammonta a circa 30,33 milioni di €. I versamenti cumulativi 2007 – 2013 raggiungono i 293.309.683 € e portano il tasso di realizzazione del programma all'89% delle previsioni. Si sottolinea come questi dati si riferiscano a spese effettivamente sostenute dall'Amministrazione provinciale e non tengano conto dell'anticipo comunitario pari a circa 9,6 milioni di €. Viene mostrata anche la spesa TOP-UP relativa alle misure 112, 211 e 214 – intervento 7: i fondi provinciali utilizzati rimangono entro il limite approvato nel Programma.

In relazione alla misura 211, dal momento che il tasso di utilizzo delle risorse top-up risulta pari al 92,65% del previsto e la nuova misura dell'indennità a favore delle zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici nell'ambito del PSR 2014-2020 avrà inizio soltanto a partire dalla campagna 2015, nel mese di gennaio 2014 è stata inoltrata alla Commissione Europea e da questa approvata una proposta di modifica del PSR che prevede di aumentare i fondi provinciali top up da destinare al finanziamento della misura 211, al fine di permettere la copertura della liquidazione della campagna 2014 con fondi provinciali.

Si sottolinea come la spesa sia progressivamente diminuita dopo i picchi raggiunti negli anni 2009 e 2010, ma abbia continuato a mantenere caratteristiche positive di qualità, risultando essere equilibrata rispetto ai diversi assi di programmazione e rispetto al rapporto investimenti/premi.

Viene illustrato per ciascun asse un dettaglio dell'avanzamento finanziario delle singole misure. Nell'ambito dell'asse 1 risultano in pratica esaurite le risorse assegnate alle misure che sostengono l'insediamento dei giovani agricoltori (misura 112), l'accrescimento del valore economico delle foreste (misura 122) e la cooperazione per lo sviluppo di nuovi prodotti, processi e tecnologie nel settore agricolo e forestale (misura 124). La misura 132 evidenzia un tasso di realizzazione pari a zero. La mancata attivazione dipende dal fatto che il sostegno alla partecipazione degli agricoltori provinciali a sistemi di qualità è già finanziato dall'Amministrazione provinciale con fondi propri e non con i fondi del PSR. Non essendo stato possibile azzerare completamente fondi previsti per questa misura, si è proceduto ad una rimodulazione finanziaria trasferendo la quasi totalità delle risorse verso altre misure dello stesso asse per le quali sussiste un maggiore bisogno finanziario. Le altre misure dell'asse presentano un tasso di realizzazione finanziaria che varia dal 36,07% (misura 133) al 90,57% (misura 121).



Nell'ambito dell'asse 2 non si rilevano particolari criticità per le misure relative all'indennità compensativa (tasso di realizzazione pari al 99,99%), ai premi agro-ambientali (tasso di realizzazione pari al 94,07%) e alla ricostituzione del potenziale forestale e agli interventi protettivi (tasso di realizzazione pari al 99,74%). La misura che prevede il finanziamento di progetti di rivitalizzazione e ripristino di castagneti degradati evidenzia una percentuale d'avanzamento pari al 56,10%.

Delle 4 misure (misura 311, misura 313, misura 321, misura 323) previste nell'ambito del terzo asse del programma solo quella relativa all'incentivazione delle attività turistiche mediante la valorizzazione della funzione ricreativa del bosco mostra un tasso di realizzazione inferiore al 70% delle previsioni.

L'asse LEADER, con una percentuale d'avanzamento pari al 46,845%, evidenzia un notevole ritardo nell'attuazione. Nonostante risulti impegnata al 31 dicembre 2013 la totalità delle risorse assegnate, la spesa non sembra evidenziare quell'accelerazione necessaria per completare il programma entro il 2015.

In seguito viene presentato l'andamento del PSR rispetto alla regola del disimpegno automatico (n+2): nel periodo 2007 – 2012 è sempre stato raggiunto l'obiettivo di spesa, utilizzando completamente la quota comunitaria impegnata per ciascuna annualità. La percentuale di raggiungimento della spesa comunitaria prevista per l'anno finanziario 2013 è pari al 38,56%: per raggiungere l'obiettivo del 100% della spesa dell'anno 2013 restano ancora da pagare 13.346.112,76 € di quota comunitaria. Come si può evincere dal grafico mostrato, essendo la dichiarazione di spesa già inoltrata alla CE relativa al quarto trimestre 2013 pari a 6.481.748,46 €, rimangono complessivamente da rendicontare entro l'anno 2015 6.864.364,30 €. In realtà la quota comunitaria da liquidare risulta superiore, in quanto l'elaborazione grafica tiene conto degli anticipi comunitari erogati ad inizio programmazione pari a circa 9,6 milioni di €.

3. Stato d'avanzamento e valutazione delle eventuali problematiche relative al completamento del Programma (2014 – 2015)

Viene illustrato e commentato lo stato d'avanzamento per ciascuna misura aggiornato al 19 maggio 2014.

Riguardo la misura 111, che evidenzia una spesa pubblica residua del 40,16% dei fondi assegnati, corrispondente ad una quota UE pari a 247.140,47 €, la dott.ssa Thaler, responsabile dell'attuazione della misura in ambito agricolo, riepiloga il numero di ore di formazione complessivamente erogate agli oltre 2.400 partecipanti ai corsi con un costo medio orario per partecipante di 7,40 €.

Risultano essere 8 i progetti LEADER inerenti questa misura già liquidati. Viene stimato un utilizzo completo delle risorse entro ottobre 2014.

Il dott. Zipperle, responsabile dell'attuazione della misura in ambito forestale, informa che sono stati approvati nel mese di dicembre 2013 tre progetti che verranno conclusi e rendicontati entro il 2015. Viene valutato in circa 40.000 € l'importo delle risorse che non verrà utilizzato, in quanto in determinati casi si è dovuto procedere all'esclusione di alcuni partecipanti, in quanto non in possesso dei requisiti previsti dalla misura.



La misura 112 ha esaurito la dotazione finanziaria.

Il dott. Schatzer riferisce che è in corso l'istruttoria della seconda domanda presentata nell'ambito della misura 115; la liquidazione del progetto è prevista per l'autunno 2014 e verrà rendicontato un importo prossimo ai 200.000 € residuali.

Il dott. Möseneder conferma l'andamento molto positivo della misura 121, sia in relazione alle risorse ordinarie che alle risorse Health Check. La spesa pubblica residua risulta essere pari rispettivamente al 6,85% e al 10,26% delle risorse assegnate. Per questa misura non si intravedono particolari difficoltà in merito alla chiusura.

La misura 122 ha terminato i fondi disponibili.

Riguardo la misura 123, ambito agricolo, il dott. Fox informa che le risorse finanziarie risultano completamente impegnate. Cinque progetti, per i quali è già stata presentata la domanda di liquidazione, sono in attesa di collaudo. Entro il 2014 verrà rendicontato l'80% circa delle risorse ancora disponibili. Nel 2015 con il pagamento del saldo dell'ultimo progetto approvato, la misura sarà completata. Per quanto riguarda l'ambito forestale della misura il dott. Zöschg conferma il pieno utilizzo delle risorse assegnate.

Nel corso del 2013 sono stati liquidati 4 progetti (tre relativi al settore forestale, uno relativo al settore agricolo) inerenti la misura 124. Il tasso di realizzazione finanziaria per questa misura è passato dallo zero registrato al 31.12.2012 al 97,28% evidenziato al 31.12.2013. Tale misura è da ritenersi conclusa.

Riguardo la misura 125, che prevede la realizzazione di progetti di grandi dimensioni inerenti il miglioramento e la creazione di infrastrutture irrigue a livello interaziendale, il dott. Möseneder ritiene che l'attuazione sia stata limitata dalle complicate regole imposte per il settore irriguo. Dal momento che ai fini dell'approvazione delle domande d'aiuto presentate e dell'impegno dei fondi si è tenuto conto dei ribassi registrati in seguito all'espletamento della gare d'appalto per l'affidamento dei lavori, si prevede un completo utilizzo dei fondi entro il 2015. Per quanto riguarda l'ambito forestale della misura il dott. Zöschg conferma il pieno utilizzo delle risorse assegnate.

Per le valutazioni in merito alla conclusione della misura 132 si rimanda alle considerazioni riportate al punto precedente all'ordine del giorno.

Riguardo la misura 133 il dott. Kofler riferisce che i 369.497 € di spesa pubblica residua non verranno utilizzati, in quanto, diversamente da quanto prospettato, è stata presentata un'unica domanda d'aiuto.

Nell'ambito dell'asse 2 le misure 211 e 226 risultano terminate.

Per quanto riguarda la misura 214, sia in relazione alle risorse ordinarie che alle risorse Health Check, la spesa pubblica residua verrà esaurita con l'erogazione del premio alle aziende sottoposte a controllo.



La misura 227, che promuove il finanziamento di progetti di ridotte dimensioni finanziarie volti alla rivitalizzazione dei castagneti, vede risorse disponibili per un importo di circa 162.800 €, che verrà quasi completamente rendicontato entro il 2014.

Le misure dell'asse 3 non evidenziano particolari criticità. I fondi sono stati completamente impegnati e secondo i rispettivi responsabili non si intravedono particolari criticità nel rendicontare la spesa residua entro il 2015. Anche per la misura 313, per la quale si registra una spesa pubblica residua pari al 48% delle risorse stanziare, si prevede una conclusione positiva entro tale termine.

L'attuazione dell'asse LEADER, che evidenzia con 7.671.695,48 € di spesa pubblica residua il più basso tasso di realizzazione finanziaria rispetto agli altri assi, viene commentata dai tre coordinatori dei Gruppi d'Azione Locale presenti, che illustrano l'andamento dei rispettivi Piani di Sviluppo Locale. Viene confermato il completo impegno delle risorse assegnate, anche nell'ambito della misura 421 relativa alla realizzazione di progetti di cooperazione tra GAL. Il tasso di esecuzione finanziaria dovrebbe pertanto subire un'importante accelerazione nei prossimi mesi ed entro il 2015 si prevede di rendicontare e liquidare la quasi totalità delle risorse ancora disponibili.

Complessivamente la spesa pubblica da rendicontare entro il 2015 ammonta a 27.445.733,81 €, pari all'8,31% delle risorse assegnate al PSR e corrispondente ad una quota comunitaria di 12.163.170,74 €.

Se si distinguono le misure strutturali dalle misure a superficie, la percentuale di spesa pubblica residua ammonta rispettivamente al 20,10% e all'1,09% dei fondi previsti. Il 92% delle risorse ancora da rendicontare alla Commissione Europea sono riconducibili alle misure strutturali, delle quali cinque (misura 123, misura 125, misura 313, misura 321 e misura 413) contribuiscono per quasi il 75% della spesa residua.

Il dott. Dalnodar chiede chiarimenti riguardo la sospensione dei rimborsi da parte della Commissione al raggiungimento del 95% della spesa prevista e l'effettivo utilizzo degli anticipi comunitari da parte dell'Organismo pagatore provinciale.

Il rappresentanti della Commissione e del Ministero esprimono un giudizio positivo sull'implementazione del programma: anche se non si arriverà ad un tasso di realizzazione finanziaria del 100%, ritengono che gli obiettivi del Programma siano stati pienamente raggiunti.

A conclusione della presentazione dell'avanzamento del Programma e della discussione relativa alla sua conclusione, su richiesta del dott. Pazeller i membri del Comitato approvano all'unanimità il Rapporto Annuale di Esecuzione 2013.

4. Attività svolte dal Valutatore indipendente del PSR 2007 – 2013

Per quanto riguarda le attività svolte dal Valutatore indipendente del PSR si evidenzia che per l'anno 2013 non erano previsti rapporti di valutazione o indagini di specifico interesse. La relazione allegata al rapporto annuale d'esecuzione 2013 sintetizza le attività di valutazione in itinere svolte dal valutatore indipendente durante lo scorso anno. È presente anche un capitolo di appro-



fondimento dedicato ad alcuni indicatori dello stato di attuazione fisico relativo alle misure 122, 123 e 313, come richiesto dalla Commissione Europea in occasione dell'incontro annuale 2013.

Il rappresentante dell'ATI IZI-Apollis, dott. Hermann Atz, presente alla riunione del comitato invita i membri ad una lettura attenta del documento e segnala la disponibilità a ricevere eventuali osservazioni a riguardo.

Riguardo il periodo di programmazione 2014-2020 il dott. Fox riepiloga le attività svolte in collaborazione con il valutatore ex-ante, che ha partecipato attivamente a tutte le riunioni del partenariato. Tali attività hanno portato alla realizzazione del rapporto di valutazione ex-ante. Le raccomandazioni espresse dal valutatore ex-ante riguardano sostanzialmente la scelta delle misure da prevedere nel PSR e la definizione di regole interne per la gestione delle singole misure che risultino facilmente controllabili. Per la futura programmazione viene posta grande attenzione al raggiungimento dei risultati nel rispetto di ogni aspetto formale e di tutte le procedure che dovranno essere chiaramente definite fin dall'inizio.

Inoltre, viene sottolineato a tutti i presenti che i lavori del partenariato non sono da ritenersi conclusi con l'invio della proposta di programma alla Commissione Europea, ma proseguiranno durante l'attuazione del PSR in sede di comitato di sorveglianza.

5. Tasso d'errore nella politica dello Sviluppo Rurale: attività svolte dalla Provincia Autonoma di Bolzano per la sua riduzione

In riferimento al Piano d'Azione per la riduzione del tasso di errore nel PSR della Provincia autonoma di Bolzano, il dott. Fox conferma l'attuazione di tutte le attività da questo previste.

Il direttore dell'Organismo Pagatore Provinciale, dott. Dalnodar, informa che il tasso d'errore relativo alla campagna 2012 risulta essere pari al 7%. Questo valore relativamente alto è riconducibile ad una singola domanda del campione casuale, per la quale è stato rilevato il mancato rispetto di un impegno agro-ambientale. Questo ha determinato un aumento del tasso d'errore pari al 6%; escludendo tale domanda il tasso di errore risulta essere inferiore alla soglia del 2%.

Per quanto concerne le statistiche relative alla campagna 2013 viene comunicato che non si dispone ancora dei valori definitivi sulla base dei quali viene calcolato il tasso d'errore.

Viene segnalato, inoltre, che sono emerse delle difficoltà in relazione al controllo di alcuni atti di condizionalità, come ad esempio la registrazione dei trattamenti: la Commissione Europea ritiene che questi debbano essere esclusi dal calcolo del tasso d'errore, mentre la Corte dei Conti Europea è di parere opposto.

Il rappresentante del Ministero, dott. Liberati annuncia che le nuove norme di condizionalità non conterranno più disposizioni legate all'obbligo di rotazione delle colture.

6. Nuova programmazione dello Sviluppo Rurale per il periodo 2014 – 2020:

a. stato dell'arte del nuovo PSR 2014 – 2020 e tempistica della presentazione

Il dott. Fox illustra in sintesi i contenuti cardine del nuovo PSR 2014-2020 partendo dal piano finanziario proposto per il nuovo periodo.

Le novità più sostanziali riguardano il potenziamento sia della misura relativa alla consulenza che della misura a sostegno dell'insediamento dei giovani agricoltori e lo spostamento delle misure legate al rischio dal primo pilastro della PAC allo sviluppo rurale.



La dotazione complessiva prevede per la Provincia di Bolzano contributi pubblici pari a circa 366 milioni di €, corrispondenti ad una quota UE di 157 milioni €, esclusa la misura per la gestione del rischio che sarà gestita nell'ambito del programma nazionale.

Le considerazioni legate al finanziamento di tutte le misure ritenute necessarie per il territorio provinciale tengono conto non solo delle risorse previste nell'ambito del Programma di Sviluppo Rurale, ma anche delle risorse in dotazione al Fondo di Sviluppo e Coesione (per le opere di irrigazione consortile e le misure PAF), dei fondi FESR (per gli interventi inerenti la banda larga) e dei fondi provinciali (per la promozione dei prodotti di qualità e l'incentivazione dell'agriturismo).

Un grande peso finanziario rivestono le misure di cui all'art. 28 - misure agro-climatico-ambientali, all'art. 29 - agricoltura biologica e all'art. 32 - indennità a favore di zone con vincoli specifici.

Come emerso dagli incontri avuti con la Commissione Europea il 28 maggio a Bruxelles ed il 5 giugno a Bolzano, la proposta di PSR rivista sulla base delle osservazioni formulate potrà essere inviata indicativamente verso la fine di giugno 2014. La rappresentante della Commissione, dott.ssa Fanni Keresztes, sottolinea che si tratta di una prima valutazione che andrà perfezionata alla luce dell'evoluzione dei contenuti dell'accordo di partenariato.

Viene segnalata la necessità di utilizzare i fondi previsti per l'assistenza tecnica per informare i futuri beneficiari e per formare e accompagnare il personale dedicato alla gestione delle misure del nuovo PSR.

Il dott. Dalnodar segnala in generale un aumento del grado di complessità a livello di Regolamenti e di programmazione, ma ancora di più nella fase di gestione e di esecuzione delle varie misure del PSR, in particolare di quelle a superficie.

b. transizione: misure per le quali saranno applicate le norme comunitarie previste dagli artt. 1 e 3 del Reg. (UE) 1310/2013

Verranno applicate le norme comunitarie relative alla transizione per le seguenti misure:

- misura 112, insediamento dei giovani agricoltori: essendo esaurite le risorse cofinanziate, da diversi anni il sostegno viene garantito mediante fondi provinciali;
- misura 121 – ammodernamento delle aziende agricole;
- misura 123 - accrescimento del valore aggiunto dei prodotti agricoli e forestali: si prevede di attivare la transizione per un singolo progetto;
- misura 214 – premi agro-ambientali: le norme relative alla transizione garantiranno per tutti gli attuali interventi il pagamento della campagna 2014, corrispondente per la maggioranza degli agricoltori all'ottavo anno di impegno.

Riguardo la misura 211 - indennità compensativa la campagna 2014 sarà finanziata ai sensi del Reg. CE 335/2013 tramite i relativi fondi Top Up previsti sul bilancio provinciale.

Il coordinatore del GAL Val d'Ultimo / Alta Val di Non / Val Martello, Hubert Ungerer, chiede informazioni relative alla definizione delle future zone Leader.

Il dott. Fox spiega che verrà pubblicato un bando e che le aree Leader saranno scelte valutando opportuni indicatori socioeconomici del territorio.



Per quanto riguarda invece la deroga che permetterebbe di abbassare la soglia minima di popolazione da 10.000 abitanti a 4.000 abitanti, sembra che il PSR possa prevedere questa eccezione se debitamente giustificata.

La dott.ssa Keresztes conferma che ad una prima valutazione questa opzione sembrerebbe possibile, ma sarà necessario tenere conto dell'Accordo di Partenariato che non è ancora approvato definitivamente.

7. Varie ed eventuali

Non si registrano commenti e osservazioni. Il direttore di Ripartizione, dott. Pazeller, chiude la riunione ringraziando tutti i partecipanti per la fattiva e proficua collaborazione.

I VERBALIZZANTI

Dr. Andreas Kompatscher e dott.ssa Emanuela Zieger

Bolzano, 12 giugno 2014

ELER	FEASR	 AUTONOME PROVINZ SÜDTIROL PROVINCIA AUTONOMA SÜDTIROL	 L'Europa investe nelle zone rurali
Hier investiert Europa in die ländlichen Gebiete		EG-Ver. 1698/2005	Reg. (CE) 1698/2005

Ottava riunione del

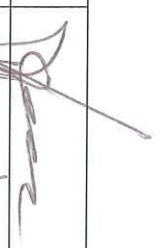
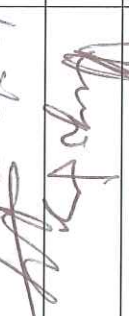
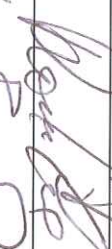
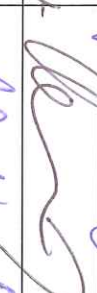
Comitato di Sorveglianza del Programma di Sviluppo Rurale 2007 – 2013

Reg. CE 1698/2005

Bolzano, 6 giugno 2014 alle ore 10.00

Elenco dei presenti

Nome e cognome	Ente d'appartenenza	Indirizzo e-mail	Telefono
EMANUELA BIEGER	UP 31.6	emanuela.bieger@provinz.bz.it	0471/415097
WERNER HILFINGER	31.3	werner.hilfing@provinz.bz.it	0471/415080
BRUNNER NIKOLAUS	31.3	nikolaus.brunner@provinz.bz.it	0471/415016
ANDREAS WERTH	31.7	andreas.werth@provinz.bz.it	0471/415720
FELDERER ALBERT	31.7	albert.felderer@provinz.bz.it	0471/415826
Hösenöder Giovanni	31.4	<i>Giovanni Hösenöder</i>	0471/415130
Marco Delnoder	OPPAB	marco.delnoder@provinz.bz.it	
ERICH KOFLER	31.1	ERICH.KOFLER@provinz.bz.it	1744
ULRIKE GARTNER	28.4	ulrike.gartner@provinz.bz.it	0471/415130
Eva Tholer Gridelli	22.0	eva.tholer@provinz.bz.it	0471/415130

✓	Hubel UNSERER	LAG UDM	info@boden-udm.cs	
✓	HUGO SEYR	LAG KIPITAL / GISTAR	hugo.seyr@kipwipital.it	
✓	Zöschg Mathias	Uff. 32.2 - Economici Bonten	Mathias.Zoeschg@provincia.bz.it	
✓	Rossi Luca	Pres. COCIBENT, BZ	Luca.Rossi@coibent.it	
✓	Fianotti Mauro	N.R. COCIBENT	mauro.fianotti@coibent.it	
✓	Zanussi STEFANO	UFF. FIDOC EUBOFO	stefano.zanussi@provincia.bz.it	
✓	Barbora BECCASI	Autorità Judicaudde	barbora.beccasi@provincia.bz.it	
✓	Michael Cierpas	Südtiroler Bauernbund	michael.cierpas@sb.b.it	
✓	Paul Zipperle	Uff. 32.1 Amministrativeforelle	Paul.Zipperle@provincia.bz.it	
✓	Manu Josef Guntner	Ges. SPANION LAG		
✓	Daniel SCHOTZER	APP. 31.5 - VBA	daniel.schotzer@provincia.bz.it	
✓	HERMANN AIT	VALUTAZIONE ES.	hermann.ait@provincia.bz.it	
✓	KOMRÄSCHER ANDREAS	Aud. 31-6	andrea.komrascher@provincia.bz.it	